

ESU DI PADOVA

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023

Parere sulla Proposta del Commissario Straordinario n. 452/2020

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- 2) Nota integrativa;
- 3) Indicatori di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 è stato predisposto tenendo presente la nuova articolazione del bilancio secondo quanto previsto dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, così come modificato ed integrato con D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011", che prevedono l'adozione di uno schema di bilancio armonizzato.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

entrate ed uscite, di pari importo, per euro 26.871.176,23, sono determinate dal saldo algebrico tra l'avanzo presunto di amministrazione di euro 5.333.550,13 di cui euro 3.436.000,00 sono relativi alla parte investimenti.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2021-2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa è sintetizzato dal Quadro riassuntivo, che espone anche l'equilibrio di cassa come previsto dal Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2021

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.160.353,41								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		5.763.817,06	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.242.475,03	15.504.901,53	14.343.852,25	14.359.542,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.229.185,25	6.973.676,10	7.083.676,10	7.083.676,10			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.283.778,00	6.670.500,00	7.471.000,00	7.496.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.831.183,43	3.701.183,43	213.000,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	213.000,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.512.963,25	13.644.176,10	14.767.676,10	14.579.676,10	Totale spese finali	21.073.658,46	19.206.084,96	14.556.852,25	14.359.542,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	201.906,20	201.908,20	210.823,85	220.133,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.152.250,00	6.105.000,00	6.055.000,00	6.055.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.550.000,00	6.105.000,00	6.055.000,00	6.055.000,00
Totale Titoli	20.665.213,25	19.749.176,10	20.822.676,10	20.634.676,10	Totale Titoli	27.825.566,66	25.512.993,16	20.822.676,10	20.634.676,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	8.047.364,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	245.333,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	10.767.273,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	17.049.726,28
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021	2.010.245,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	4.425.044,20
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	887.393,54
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2020	254.551,77
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	5.802.447,49

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	41.056,93
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.543.334,13
	B) Totale parte accantonata	1.584.391,06
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	350.873,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	350.873,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	3.701.183,43
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	166.000,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	166.000,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	166.000,00

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Come si può evincere dalla tabella allegata "Entrate per titoli" e dal dettaglio della tabella "Entrate e Spese per piano dei conti 2021" si riscontrano le seguenti variazioni:

- Entrate di natura tributaria, contributive e perequativa
 - Sono state azzerate in quanto dal 1 gennaio 2018 il Ministero dell'Economia ha imposto una nuova classificazione contabile per i versamenti della tassa regionale per il diritto allo studio dei conservatori e delle scuole di mediazione linguistica, tale per cui questa entrata viene rilevata fra i trasferimenti correnti.
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti
 - Viene previsto un trasferimento dallo Stato per Borse di Studio (Fondo Integrativo Statale) per euro 280.000,00 di cui euro 110.000,00 per sostegno alla disabilità.
 - La determinazione dei contributi regionali in c/funzionamento è stata operata in base alla DDR 686 del 18 giugno 2019.
 - Per quanto riguarda i trasferimenti relativi alla Tassa Regionale per il Diritto allo Studio vengono confermate le previsioni definitive dell'anno 2020 per un valore di euro 500.000,00.
- Entrate extratributarie
 - Si riducono le entrate da ristorazione per euro 767.150,00 per l'effetto della pandemia Covid.
 - Si mantengono sui livelli 2019 le entrate da foresterie mentre si riducono per euro 250.000,00 le entrate da residenze tenendo conto della riduzione dei posti letto dovuta ai protocolli anti-Covid.
 - Rimangono stabili le entrate per trattenute su borse di studio relative ai servizi di ristorazione mentre si riducono, sempre a causa del Covid, per euro 100.000,00 le trattenute per servizi di residenza.
- Altre entrate correnti
 - E' previsto un credito IVA per reverse charge per euro 100.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale nell'anno 2021.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Come si può evincere dalla tabella allegata Spese per titoli e dal dettaglio della tabella "Entrate e Spese per piano dei conti 2021" si riscontrano le seguenti variazioni:

- La spesa di personale rimane stabile rispetto al 2020 a fronte di pensionamenti e nuove assunzioni previste.
- Si riduce la spesa per acquisti di beni di consumo di ca. 100.000,00 a seguito della prevista riduzione di attività della Ristorazione Nord Piovego.
- La spesa per le ristorazioni convenzionate si riduce di ca. 1.552.500,00 per l'effetto della prevista riduzione di pasti a causa del Covid (livello medio pasti al 35% del 2019).
- Si incrementa la spesa per guardiania delle residenze per euro 214.000,00 e per pulizie delle residenze per euro 110.000,00.
- Le utenze si riducono di ca. 22.000,00.

Fra le utenze, in attesa che si concluda l'istruttoria presso la Regione Veneto, la spesa prevede la riproposizione dell'uscita straordinaria di euro 496.000,00 conseguente all'accordo con l'Università di Padova per il rimborso delle utenze relative alla Ristorazione in Agripolis (Decreto del Commissario Straordinario n. 33 del 1/12/2016) incrementata delle utenze 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 per euro 413.334,13. Questo stanziamento viene coperto con Avanzo Vincolato

La spesa corrente presenta altri stanziamenti coperti da avanzo vincolato di significativa rilevanza:

- Fondi di riserva e altri accantonamenti
 - Sono previsti accantonamenti prudenziali per euro 800.000,00. Tale stanziamento riguarda le richieste di rimborso dell'IMU per immobili utilizzati di proprietà dell'Università di Padova nel periodo 2012-2021.
 - Si mantiene il fondo "Bersani" di cui al Decreto Legge n. 223 del 04/07/2006 convertito in Legge n. 248 del 06/08/2006 così come previsto dalla D.G.R. n. 3281 del 24/10/2006 relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi. L'importo accantonato è di euro 350.873,00.
 - Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari ad euro 2.426,50, è stato calcolato solo sui Proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (revoche di borsa di studio e servizi non dovuti) in quanto le altre voci di entrata non sono rilevanti per la rischiosità dei crediti.
- Versamenti IVA a debito

- E' stato previsto un saldo IVA a debito in dichiarazione per euro 15.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Analisi spese in conto capitale

- Si prevede uno stanziamento di euro 2.715.000,00 per la ristrutturazione della ristorazione San Francesco.
- Interventi di straordinaria manutenzione della sede (Palazzo Oselladore) per euro 365.766,00 e delle residenze per euro 490.417,13.
- Interventi di straordinaria manutenzione delle ristorazioni per euro 50.000,00
- Acquisti di arredi per le residenze per euro 50.000,00.
- Acquisti attrezzature per ristorazione euro 10.000,00
- Acquisti e progetti per la rete informatica e telematica per euro 20.000,00.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 6.055.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate. Sono state mantenute per euro 900.000,00 entrate e spese relative allo split-payment (scissione contabile) e per euro 500.000,00 relative alla riscossione e versamento della tassa regionale sul diritto allo studio.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

SPESE DI PERSONALE

Per l'anno 2021 le somme impegnate per spesa del personale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come interpretato dalla Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, e applicando i criteri stabiliti dalla Deliberazione n.9/2010 della stessa Sezione, ammontano a euro 4.611.381,48 adempiendo così al dispositivo di contenimento della spesa di personale di cui sopra, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

riferimento normativo	descrizione	Valore medio spesa triennio 2011 - 2013	Previsione d'impegno anno 2021
Art. 1 comma 557 quater L. 296/2006	Limite spesa personale	euro 5.721.417,18	euro 4.441.836,71

In materia di assunzioni per il lavoro flessibile, l'Azienda, sempre per l'anno 2021, assicura il rispetto del limite massimo della spesa per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 c. 28 L. 122/2010.

Oltre ai vincoli e alle limitazioni statali di cui ai capoversi precedenti, si evidenzia che l'Azienda, in attesa del completamento del processo di riordino e razionalizzazione degli Enti strumentali, previsto dall'art. 10 L.R. 7/2011, si conforma alle linee d'indirizzo in materia di contenimento della spesa del personale definite dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 29 gennaio 2019.

La Legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", è stata modificata dall' art. 57 , comma 2, D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, abrogando una serie di limitazione alla spesa corrente.

Si ottempera pertanto all'obbligo previsto dall'art. 6 c. 3 della L. 122/2010 di riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010) delle indennità corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo dell'Ente.

In sede previsionale dunque l'Azienda assicura una riduzione complessiva delle spese di funzionamento amministrativo di un ammontare non inferiore a quello disposto dall'art. 6 per lo Stato, secondo le indicazioni dettate dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 139/2012.

DECRETO BERSANI

Viene mantenuto il fondo di cui al Decreto Legge n. 223 del 04/07/2006 convertito in Legge n. 248 del 06/08/2006 così come previsto dalla D.G.R. n. 3281 del 24/10/2006 relativo alla riduzione delle spese per consumi intermedi. adempimento realizzato per l'anno 2006 con Decreto del C.S. n. 51 del 23/11/2006, i consumi intermedi sono stati identificati dall'ESU di Padova sulla base della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 46 del 2002 ed in applicazione della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 2002 sono state escluse dal computo ai fini del D.L. 223/2006 le spese aventi natura obbligatoria in quanto connesse a contratti o convenzioni in essere.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Padova, 15 dicembre 2020

Prof. Dott. Angelo CAPUZZO f.to digitalmente (Componente)

Dott. Carlo CHINELLATO f.to digitalmente (Componente)